

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02-
Decreto Dirigenziale n.981 del 09.09.2010 - Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "impianto adibito all'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti organici, produzione di CDR, rottami ferrosi e non, rifiuti plastici)" da realizzarsi via S. Maria area PIP SS. 18 nel Comune di Angri (SA) - proposto dalla Soc. E.S.A. Eco Services Agro s.r.l.

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

che con istanza del 29.07.2009, acquisita al prot. n° 7000668 in data 3.08.2009, la Soc. E.S.A. Eco Services Agro s.r.l., con sede legale in Angri (SA) 84012 via D'Anna n. 100, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "impianto adibito all'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti organici, produzione di CDR, rottami ferrosi e non, rifiuti plastici)" da realizzarsi via S. Maria area PIP SS. 18 nel Comune di Angri (SA);

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico V e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 15.07.2010, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

prevedere la realizzazione di un dosso lungo tutto il perimetro dell'area di impianto al fine di evitare la fuoriuscita degli sversamenti prodotti dalle acque meteoriche e che nel contempo le guidi verso le opportune griglie per la raccolta ed il convogliamento nelle vasche e verso il depuratore

si realizzi la sistemazione a verde, come previsto in progetto, preferibilmente però si piantino alberi di alto e medio fusto di specie tipiche del luogo, adeguate alla zona fitoclimatica, che, oltre alla funzione di mascheramento paesaggistico, svolgano anche una funzione tampone o filtro di protezione dalle eventuali polveri che possono generarsi nell'impianto

effettuare la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti, che non possono essere materia di recupero e/o di trattamento, per tipologia di rifiuti (codici CER omogenei), facendo sempre ricorso ad imprese specializzate ed autorizzate

le operazioni di carico, scarico e movimentazione dovranno avvenire in modo tale da limitare le dispersioni delle polveri e la circolazione degli automezzi dovrà avvenire ad una velocità tale da non produrre l'innalzamento

si evitino corpi illuminanti orientati verso il cielo adeguandoli alle raccomandazioni delle leggi e norme vigenti in materia e si adottino eventuali accorgimenti per evitare il rischio di impatto dell'avifauna contro le strutture. Si consiglia di adeguare l'impianto di illuminazione, prevalentemente ai fini del risparmio energetico, alle nuove tecnologie oggi a disposizione.

qualora l'impianto dovesse subire modifiche sostanziali in sede di rilascio di autorizzazione sarà necessario sottoporlo nuovamente alla procedura di VIA;

che la Soc. E.S.A. Eco Services Agro s.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 5.11.2009, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 27.11.2009 prot. n° 1031986;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 15.07.2010, in merito al progetto "impianto adibito all'attività di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali non pericolosi (rifiuti organici, produzione di CDR, rottami ferrosi e non, rifiuti plastici)" da realizzarsi via S. Maria area PIP SS. 18 nel Comune di Angri (SA) proposto dalla Soc. E.S.A. Eco Services Agro s.r.l., con sede legale in Angri (SA) 84012 via D'Anna n. 100, con le prescrizioni di seguito riportate:

prevedere la realizzazione di un dosso lungo tutto il perimetro dell'area di impianto al fine di evitare la fuoriuscita degli sversamenti prodotti dalle acque meteoriche e che nel contempo le guidi verso le opportune griglie per la raccolta ed il convogliamento nelle vasche e verso il depuratore

si realizzi la sistemazione a verde, come previsto in progetto, preferibilmente però si piantino alberi di alto e medio fusto di specie tipiche del luogo, adeguate alla zona fitoclimatica, che, oltre alla funzione di mascheramento paesaggistico, svolgano anche una funzione tampone o filtro di protezione dalle eventuali polveri che possono generarsi nell'impianto

effettuare la rimozione e lo smaltimento dei rifiuti, che non possono essere materia di recupero e/o di trattamento, per tipologia di rifiuti (codici CER omogenei), facendo sempre ricorso ad imprese specializzate ed autorizzate

le operazioni di carico, scarico e movimentazione dovranno avvenire in modo tale da limitare le dispersioni delle polveri e la circolazione degli automezzi dovrà avvenire ad una velocità tale da non produrne l'innalzamento

si evitino corpi illuminanti orientati verso il cielo adeguandoli alle raccomandazioni delle leggi e norme vigenti in materia e si adottino eventuali accorgimenti per evitare il rischio di impatto dell'avifauna contro le strutture. Si consiglia di adeguare l'impianto di illuminazione, prevalentemente ai fini del risparmio energetico, alle nuove tecnologie oggi a disposizione.

qualora l'impianto dovesse subire modifiche sostanziali in sede di rilascio di autorizzazione sarà necessario sottoporlo nuovamente alla procedura di VIA;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi